



A.M.A.T.

Azienda Municipalizzata Autotrasporti - Taranto

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

OGGETTO

Ricorso al Magistrato del Lavoro dipendente BARBARO Giuseppe - Resistenza - Mandato difensivo all'avv. Vito Paolo CAPOZZA.

L'anno millenovecentonovant **acinque**, il giorno **12 (dodici)** del mese di **G e n n a i o**, alle ore **09.30** in TARANTO e nella sede dell'Azienda; si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, la Commissione Amministratrice nelle persone dei Signori:

1. **Arturo M A S I** PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Giuseppe ALTAMURA	3. Pasquale BARNABA' (a.g.)
4. Bruno COSTONE	5. Michele MERCADANTE
6. Daniele POTI'	7. Domenico VILLANO

MEMBRI SUPPLENTI

8. Maria Teresa CONTE (con diritto a voto)	9. Luigi POSTIGLIONE
---	-----------------------------

Assiste il Direttore dell'Azienda Dott. Ing. **Francesco LUCIBELLO**

Svolge le funzioni di Segretario della Commissione il Sig. **dott.ssa Maria Fabiola MENENTI**

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta.

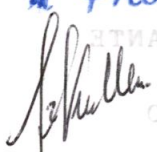
LA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

- VISTO il ricorso al Magsitrato del Lavoro promosso dal dipendente **BARBARO Giuseppe**, rappresentato e difeso dal dott. proc. Emanuele Claudio **MARAGNO**, inteso ad ottenere la qualifica superiore con vittoria delle spese di lite;

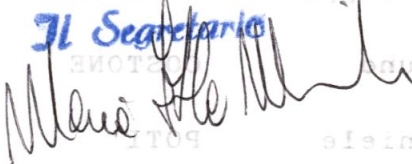
- ATTESO che il Pretore adito ha fissato l'udienza di discussione per il giorno 13/aprile/1995;
- VISTA la pregressa corrispondenza inviata dal legale del Barbaro al fine di ottenere la qualifica superiore;
- VISTO il ricorso gerarchico presentato dallo stesso dipendente nonché la nota a riscontro inviata dalla Direzione di Esercizio in data 21.10.1994 da cui si evince la infondatezza della richiesta;
- RITENUTO, pertanto, dover resistere al ricorso de quo;
- VISTO il bilancio preventivo 1995;
- VISTO l'art. 6 del T.U. del 1925;
- VISTO il D.P.R. n. 902 del 04.10.1986;
- A VOTI unanimi e con il voto consultivo favorevole del Direttore di Esercizio

D E L I B E R A

- di resistere al ricorso promosso dal dipendente BARBARO Giuseppe in narrativa accennato, affidando il mandato per la difesa dell'AMAT all'avv. Vito Paolo CAPOZZA con studio in Taranto alla via Plinio, 11;
- di prevedere a favore del legale officiato un acconto di f.700.000 (settecentomila), oltre a I.V.A. e CAP, a titolo di fondo spese;
- di porre la presuntiva spesa di f. 1.500.000 (unmilione e cinquemila), oltre a I.V.A. e CAP, in caso di succumbenza dell'Azienda e/o compensazione delle spese di lite e salvo conguaglio, a carico del bilancio di previsione economico per l'esercizio 1995, alla voce di conto "Consulenze professionali, spese legali e giudiziali" del Mastro "Spese per prestazioni di servizi".-

(s.p.)
Il Presidente


Pasquale
Michele
Domenico

GIUSEPPE
Il Segretario


POSTIGLIONE

Luigi

Maria Teresa CONTE (con diritto
a voto)

FRANCESCO LUCIBELLO

bott.ass Maria Teresa CONTE

LA COMMISSIONE AMMINISTRATIVA

- VISTO il ricorso al magistrato del lavoro promosso dal dipendente BARBARO Giuseppe, rappresentato e difeso dal dott. Emanuele Claudio CAPOZZA, inteso ad ottenere la qualifica superiore con vittoria delle spese di lite;

Comunicata all'Amministrazione Comunale il **24 GEN. 1995**

Ratificata dalla Giunta Municipale nella seduta del

Resa esecutiva il **11 FEB. 1995**

CAPO AREA
Sottosegretario GENERALE
(Francesco FERRANTE)



Taranto, li. 23/gennaio/1995

**AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO**

Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 3561 (5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale 00146330733

N. di Protocollo 358/95 Rip.

Risposta a N. del

Allegati N.

Spett/le
Ufficio Servizi Municipalizzate
del Comune di Taranto
Via Ciro Giovinazzi

RACCOMANDATA A MANO

T A R A N T O

OGGETTO : Trasmissione dispositivi deliberazioni.

Compiegata alla presente trasmettiamo, in duplice esemplare, copia dei dispositivi delle deliberazioni adottate dalla Commissione Amministratrice e dal Presidente di questa Azienda in data 12 e 18 gennaio/1995, contrassegnate con i seguenti numeri cronologici:

- Del. nn. 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14
15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 22.-

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE D'ESERCIZIO
(Ing. Francesco LUCIBELLO)

Lucibello
9/1-1995



**AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO**

Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 3561 (5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale 00146330733

25/gennaio/1995
Taranto, li.....

N. di Protocollo 347/95 Rip.....

Risposta a N..... del.....

Allegati N.....

Egr.

Avv. Vito Paolo CAPOZZA
Via Plinio, 11

T A R A N T O

Comunichiamo che la Commissione Amministratrice di questa Azienda, con deliberazione n. 20, adottata in data 12.01.1995, che si allega in copia, ha conferito alla S.V. il mandato per la difesa dell'AMAT avverso il ricorso promosso dal dipendente BARBARO Giuseppe, rappresentato e difeso dal dott. proc. Emanuele Claudio MARAGNO.

Ciò premesso trasmettiamo, compiegata alla presente, la sottoelencata documentazione per le conseguenziali determinazioni di competenza della S.V.:

- Ricorso in originale debitamente firmato a margine dal Direttore di Esercizio;
- Copia note del 24 e 28.09.1994 inviate dal dott. MARAGNO;
- Copia ricorso gerarchico inoltrato dal Barbaro in data 12.10.94;
- Copia nota datata 21.10.1994 del Direttore di Esercizio a riscontro del citato ricorso gerarchico.

Comunichiamo, altresì, che per il calcolo degli onorari dovrà essere applicato il minimo tabellare in caso di succumbenza dell'Azienda, ovvero, in caso di vittoria, il compenso dovrà essere determinato tra i valori minimi e medi delle tariffe professionali.

Per ogni e qualsiasi chiarimento e/o integrazione di documentazione la S.V. potrà rivolgersi al Capo Area Personale dott.ssa Maria Fabiola MENENTI - tel. 356.206.

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO
(Ing. Francesco) LUCCIARELLI



AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 3561 (5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale 00146330733

21/ottobre/1994
Taranto, li.....

N. di Protocollo 1962/94 Rip.....

Risposta a N..... del.....

Allegati N.....

All'Agente
Sig. BARBARO Giuseppe

T A R A N T O

Egr.
Dott. Proc. Emanuele
Claudio MARAGNO
Via Emilia, 25

74100 T A R A N T O

e p.c. Al Sig. P R E S I D E N T E
Commissione Amministratrice
A. M. A. T.

OGGETTO : Ricorso gerarchico.

In riferimento al ricorso gerarchico inoltrato dalla S.V. in data 12.10.1994 e alle note del 24 e 28.09.1994 del Suo legale, si precisa quanto segue:

La S.V., dipendente di questa Azienda con la qualifica di bigliettaio ex Lege 30/78 R.E., Livello 8°, ha partecipato a due prove selettive indette dalla Direzione di Esercizio pro-tempore rispettivamente con Ordine di Servizio n. 31 del 30.08.1991 e con comunicato del 24.10.1991.

In particolare, la prima selezione concerneva l'affidamento delle mansioni di impiegato generico a n. 2 bigliettai R.E., mentre la seconda, estesa a tutto il personale, riguardava il mansionamento di un impiegato generico.

Invece, contrariamente a quanto assunto dal Suo legale con la sopra citata nota del 28.09 u.s., la S.V. non ha partecipato alla selezione bandita con comunicato dell'8.01.1992.

Tuttavia, come risulta dai verbali redatti dalle Commissioni giudicatrici, ad entrambe le selezioni a cui Lei ha partecipato si è classificato all'ultimo posto delle graduatorie di merito.

Pertanto, l'Azienda ha continuato ad utilizzarla nel Reparto Movimento, ove ha svolto le mansioni inerenti la Sua qualifica di appartenenza.

Successivamente, al fine di utilizzare in ruoli produttivi gli agenti in possesso della qualifica di bigliettaio, posta ad esaurimento dal C.C.N.L. 1986, la Direzione di Esercizio, con propria nota prot. n.108 del 19.01.1993, l'ha destinato all'Ufficio Gestioni Speciali, con il compito di provvedere all'approvvigionamento ed alla distribuzione dei materiali occorrenti ai vari capilinea e postazioni fisse.

In seguito, con nota del Direttore di Esercizio del 13.11.1993, prot. n. 1607, è stato adibito all'Ufficio Gestioni Materiali con mansioni di impiegato generico, livello 7°.

Senonchè, con nota aziendale n. 1583 del 12.05.1994, la Direzione di Esercizio ha ritenuto opportuno revocare la precedente nota prot. n. 1607, disponendo che la S.V. fosse nuovamente utilizzata in seno all'Ufficio Gestioni Speciali.

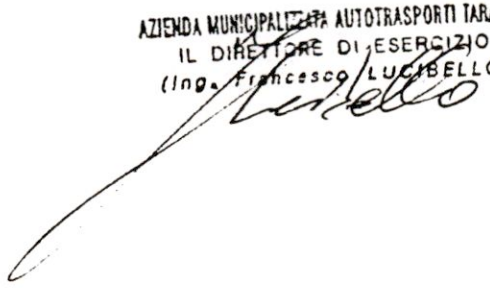
Infine, recentemente, in data 26.09 u.s., la Direzione di Esercizio, nelle more dell'individuazione, di concerto con le R.S.A., dell'utilizzo più opportuno e più produttivo all'interno dell'Azienda di tutti i bigliettai R.E., ha disposto il Suo impiego nelle mansioni di centralinista al servizio "Informazioni utenza".

Pertanto, in virtù di quanto premesso, la richiesta formulata dalla S.V. di dover revocare la disposizione contenuta nella nota prot. n. 1767/94, con riconoscimento definitivo delle mansioni di impiegato generico non può essere accolta, in quanto non trattasi di mansioni proprie della Sua qualifica di appartenenza, bensì di mansioni attribuitele temporaneamente e discrezionalmente, di volta in volta, dalla Direzione di Esercizio per le motivazioni sopra indicate.

Infine, non è pertinente la richiesta avanzata dal Suo legale con nota del 28.09.1994 di non procedere all'inquadramento di altri dipendenti, atteso che le loro posizioni sono distinte e ininfluenti rispetto a quello della S.V.-

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO
(Ing. Francesco LUCIBELLO)



per C.A. Dr. me Mennenti
per C.A. Riccio

STUDIO LEGALE
EMANUELE CLAUDIO MARAGNO

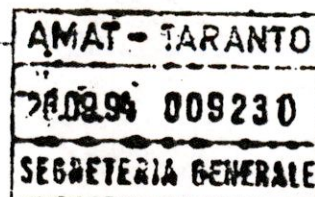
PROCURATORE LEGALE
Via Emilia n. 25 - tel. - fax (099) 354003
74100 TARANTO

Taranto, 24 Settembre 1994

Sig.

DIRETTORE D'ESERCIZIO A.M.A.T.

T A R A N T O



Formulo la presente in nome e nell'interesse del Sig. GIUSEPPE BARBARO, dipendente di Codesta Azienda, il quale, dopo aver prestato lavoro per lungo tempo e per diversi anni della sua attivita' lavorativa svolgendo mansioni di impiegato generico, dopo che era stato assegnato, con Vs. comunicazione del 19.1.93, alle dirette dipendenze dell'Ufficio Gestioni Speciali (dove, tra l'altro ha continuato a svolgere le mansioni di impiegato generico), si trova, a seguito della Vs. ultima comunicazione del 12.5 u.s., nell'impossibilita' di svolgere il proprio lavoro in quanto non viene impiegato in alcuna mansione, pur essendo sempre a disposizione.

Vi e' da porre in rilievo, inoltre, che le selezioni operate dall'Azienda per impiegato, del 30.8.91 - 24.10.91 e 8.4.92, di natura temporanea, tali non sono state, con grave nocumento per il mio assistito.

Vi invito, pertanto, a voler immediatamente a reimpiegare il BARBARO, facendogli svolgere le mansioni proprie, fino a poco tempo fa svolte, di cui ormai ha acquisito notevole esperienza, con vantaggi per l'Azienda, di impiegato generico.

Salvo ogni altro diritto, ragione ed azione.

Cordiali saluti.

Dr. Proc. E. Claudio Maragno

E. Maragno

STUDIO LEGALE
EMANUELE CLAUDIO MARAGNO

PROCURATORE LEGALE
Via Emilia n. 25 - tel. - fax (099) 354003
74100 TARANTO

Taranto, 28 settembre 1994

Sig. DIRETTORE D'ESERCIZIO A.M.A.T.

T A R A N T O

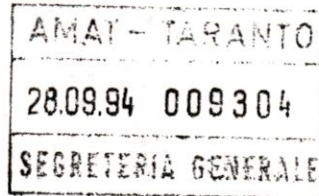
e.p.c.

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE A.M.A.T.

T A R A N T O

Sig. PRESIDENTE A.M.A.T.

T A R A N T O



*deve
verificare
l'importo*

La presente a nome e nell'interesse del Sig. GIUSEPPE BARBARO, facendo seguito alla mia del 24 u.s., per quanto segue:
poiche' il mio assistito ha appreso che l'Azienda portera' in Commissione la definizione dell'inquadramento nel reparto amministrativo di quei dipendenti che sostengono, come il BARBARO, prove selettive per un mansionamento temporaneo, di cui alle comunicazioni del 30.8.91 - 24.10.91 e 8.4.92:
poiche' i dipendenti che l'azienda vorrebbe inquadrare in compiti amministrativi rinviengono dalle categorie autisti, attualmente con prestazioni continue straordinarie, mentre il mio assistito, certamente con piu' esperienza amministrativa, appartiene alla categoria dei bigliettai, per la quale, aziende similari, giustamente, si sono impegnati per un impiego in unita' produttiva.

Per quanto innanzi, Vi significo che, se tale definizione dovesse concretizzarsi, si renderebbe necessario adire la competente Autorita' Giudiziaria, in quanto chiaramente discriminatoria nei confronti del mio assistito che, come e' noto, per circa 8 anni, pur bigliettaio, e' stato adibito a mansioni impiegatizie.

Distinti saluti.

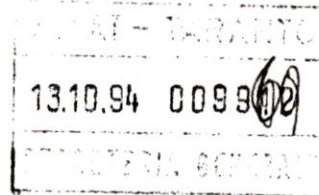
Dr. Proc. E. Claudio Maragno

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'E. Maragno', written in a cursive style.

Taranto, 12 ottobre 1994

SIG. DIRETTORE D'ESERCIZIO A.M.A.T.

T A R A N T O



Il sottoscritto, GIUSEPPE BARBARO, dipendente di Codesta Azienda, con la presente inoltra ricorso gerarchico ai sensi dell'art. 10 del R.D. 8.01.1931 n. 148 e successive modifiche, avverso la nota del Sig. Direttore del 26.09.1994 (prot. n. 1767/94), per i seguenti

M O T I V I

Il sottoscritto, bigliettaio 8° livello, come già a Vs. conoscenza, ha prestato la propria attività lavorativa all'interno dell'Azienda, svolgendo, per lunghi periodi mansioni di impiegato generico. Cio' si è verificato sia dal gennaio 1979 al febbraio 1983, sia dall'aprile 1983 al giugno 1985 (periodi dall'Azienda riconosciuti con comunicazione del 13.11.1993 n. prot. 1607/UP/93), sia per il periodo 01.01.1993 - 26.09.1994, data della comunicazione avverso la quale, con la presente si ricorre. In particolare, per quat'ultimo periodo, vi è da specificare che il sottoscritto, allorquando ha diligentemente adempiuto alla comunicazione del 19.1.93 n. 108/UP/93, è stato sempre adibito a mansioni di impiegato generico. Cio' ha continuato a svolgere anche a seguito di Vs. esplicito mansionamento con comunicazione del 13.11.93 n. 1607/UP/93 e fino alla comunicazione del 26.09 u.s., che invece di mansionare il sottoscritto, come era l'attesa e l'aspettativa, lo demansiona ancora di più, addirittura per svolgere l'attività di centralinista.

Vi e' da precisare e rilevare che quanto dedotto sull'ultimo periodo con espletamento di impiegato generico, cio' e' pienamente provabile attraverso i dipendenti LENOCI VITO, CONTE GIUSEPPE, ARMANDO PERRUNI ed altri, che non potranno che dire la verita' e cioe' che il sottoscritto ha sempre svolto mansioni di impiegato generico.

Non senza, infine, rilevare, che il sottoscritto, a seguito di infortunio sul lavoro, ha subito una invalidita' riconosciuta del 25%, che comporta, senza ombra di dubbio, difficolta' a svolgere una attivita' di centralinista.

Per tutto quanto innanzi esposto, il sottoscritto, ai sensi dell'art.10 della legge 148/1931 e successive modifiche

R I C O R R E

affinche' venga revocata nei suoi confronti la disposizione contenuta nella comunicazione del 26.09.1994 prot. n.1767/94, e riconosciute al sottoscritto, definitivamente le mansioni di impiegato generico, venga adibito in modo continuativo, all'espletamento di compiti tipici di tale livello e mansioni.

Con la fervida speranza di accoglimento, si rimane in attesa di sollecito riscontro.

A handwritten signature in dark ink, appearing to be 'Giuseppe Lenoci', followed by a period.

10 DIC. 1994

N. 12439/94 di Prot.

C. A.

[Handwritten signature]

ILL.MO SIG. PRETORE - GIUDICE DEL LAVORO - TARANTO

Il Dr. Proc. Emanuele Claudio Maragno, procuratore in causa del Sig. BARBARO GIUSEPPE, elettivamente domiciliato presso e nello studio del sottoscritto procuratore in Taranto alla Via Emilia n.25 come da mandato esteso a margine del presente atto.

P R E M E S S O

1) che il Sig. BARBARO presta la propria attività lavorativa alle dipendenze dell'Azienda Municipalizzata Autotrasporti di Taranto

(A.M.A.T.), con la qualifica di Bigliettaio R.E. (Ruolo Esaurimento) di 8° livello;

2) che per i bigliettai in Ruolo ad Esaurimento era previsto, sin dal CCNL del 23.07.1976, art. 48, la riqualificazione degli stessi, con la tutela del diritto alla progressione di carriera, con l'assegnazione ad unità produttive;

3) che nel verbale di accordo del 11.09.1980, parte integrante del Regolamento Aziendale dell'AMAT, al comma 6°, è previsto, l'inquadramento dei bigliettai nella qualifica di impiegato comune 8° livello (corrispondente al livello del ricorrente);

4) che, nonostante le aspettative del ricorrente, nonché la partecipazione a due prove selettive del 30.08.91 e del 24.10.91, dove risultava solo idoneo, lo stesso non si vedeva ancora

Dr. Proc. E. Maragno
Vi delego a rappresentare
difendermi nel presente
cedimento, ulteriori gra
escuzione compresi, c
rendoVi all'uopo ogni
ampia facoltà di legge,
sua esclusa, con esp
autorizzazione a transig
a chiamare in causa
elegg domicilio presso
in *[Handwritten signature]*
La firma è autografa.

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Mod. A
Ind. trascritto
Taranto
5 DIC. 1994

riconoscere la qualifica di impiegato generico;

5) che il BARBARO ha svolto le mansioni di impiegato generico, di cui chiede il riconoscimento, dal 16.1.1979 al 6.2.1983 e dal 7.4.83 al giugno 1985 (come pacificamente si evince dalla comunicazione del 13.11.93 in atti). Restando senza riscontro i ricorsi gerarchici del 12.9.1985 e del 26.4.1989 presentati all'Azienda dal ricorrente;

6) che l'AMAT, con decorrenza 1° gennaio 1993, con comunicazione del 19.01.1993, assegnava il BARBARO all'ufficio Gestioni Speciali;

7) che con comunicazione del 13.11.1993 il ricorrente veniva mansionato ad Impiegato Generico 7° livello, stante l'ormai decennale acquisita esperienza dello stesso nell'ambito impiegatizio;

8) che con comunicazione del 12.5.94, e comunque fino al 13.05 (v. fogli di presenza in atti), dopo, guarda un po', giusto 180 giorni (il R.D. 8.1.931 n.148 prevede, all'art.18, mansionamento di 6 mesi), l'istante veniva demansionato e riassegnato all'Ufficio Gestioni Speciali;

9) che il BARBARO, per tutto il periodo in cui ha prestato la propria attività lavorativa presso l'Ufficio Gestioni Speciali, ha sempre svolto mansioni impiegatizie, quali "aggiornamento dei rapportini giornalieri dei controllori, protocollo dei

rapportini, comunicazioni all'utenza, ecc.. ";

10) che il ricorrente, anche questa volta, invece di vedersi riconoscere le sue ormai acquisite mansioni, si vedeva destinare, con comunicazione del 26.09.94, al Centralino, con mansioni di "centralinista", con cio' subendo un notevole demansionamento, una dequalificazione (era prevista una riqualificazione negli accordi e CCNL!) e, pertanto, una notevole lesione dei suoi diritti, anche al fine della progressione della carriera;

-che avverso tale ultima comunicazione ed al fine di vedersi finalmente riconoscere le mansioni ormai acquisite, proponeva ricorso gerarchico al quale l'Azienda dava riscontro con comunicazione datata 21.10.94, rigettandolo assumendo che le mansioni attribuite sono state sempre temporanee ed assegnate con discrezionalità dalla Direzione di Esercizio (!).

11) che nell'organico dell'Azienda sono vacanti posti di impiegato generico 8° livello.

Per tutto quanto innanzi premesso si rende, pertanto, necessario adire la S.V. per l'accoglimento delle seguenti

CONCLUSIONI

Voglia il Pretore adito, disattesa ogni contraria istanza, eccezione e difesa, così giudicare:

1°) Dichiarare il diritto del Sig. GIUSEPPE BARBARO

all'inquadramento nel livello 8* con la qualifica di
Impiegato Generico quanto meno con decorrenza dal
19.01.1993, con la condanna dell'A.M.A.T. alle
differenze di retribuzione da quantificare in corso di
causa mediante CTU;

2*) Condannare in ogni caso l'Azienda convenuta al
pagamento delle spese e competenze del presente
giudizio da distrarre in favore del sottoscritto
procuratore anticipante.

In via istruttoria si chiede fin d'ora prova per testi
sulle circostanze di cui al punto 9) della narrativa
che precede, da intendersi premesse dalla formula "Se
vero che", indicando fin d'ora a testi i Sigg.ri LENOCI
VITO; CONTE GIUSEPPE e ARMANDO PERRUNI, con termine
assegnando per integrazione lista.

Si depositano: CCNL; Regolamento
Aziendale; Comunicazione del 19.01.93; Comunicazione del
13.11.93; Comunicazione del 12.05.1994; Fogli presenza
del 12.5 e 13.5.94; Comunicazione del 26.09.1994;
Lettera del 28.09.94; Ricorsi gerarchici del 12.9.85 e
del 26.04.89; Ricorso gerarchico del
12.10.1994; Comunicazione AMAT del 21.10.1994.

Salvo ogni altro diritto, ragione ed azione.

Taranto, 16 novembre 1994

Dr. Proc. D. Claudio Maragno



IL PRETORE

Letto il ricorso che precede

f i s s a

l'udienza di discussione per il giorno 13/4/35
ore 9 ordinando alle parti di comparire
personalmente.

Dispone che il ricorso ed il presente decreto siano
notificato, a cura del ricorrente, a parte
convenuta, entro 10 giorni dalla data odierna.

Taranto, 23/11/34

Il Pretore

F. to Nervo

Il Cancelliere

F. to Perelli

Copia conforme all'originale

Taranto

29 NOV. 1934



IL CANCELLIERE

repper. legge

ANAT

Cesare Battisti

abitante

mediante

a mont.

a mani dell'impiegato
addetto alla Segreteria incaricato alla ricezione etc.

N. 1012/1884

VITO TAMBURRANO
ASSISTENTE UNIP
CORTE DI APPELLO DI LECCE
SEZIONE DISTACCATA DI TARANTO